

## APPELLO

### “LIBERI DI RICORDARE LIBERI DI RACCONTARE”

Non si può fermare un'opera culturale, non si può fermare la storia.

**Francesca Mambro** ex terrorista di destra appartenente ai **NAR** (Nuclei Armati Rivoluzionari) Associazione Eversiva che tra gli anni '70 e '80 si è macchiata delle più efferate stragi, il 22 dicembre 2011 ha chiesto il sequestro del cortometraggio “**UNO STUDENTE DI NOME ALESSANDRO**” del regista Enzo De Camillis, affermando che il film avrebbe leso la propria immagine.

Il cortometraggio racconta la storia dell'uccisione di un ragazzo di 17 anni **Alessandro Caravillani**, avvenuta il 5 marzo 1982 durante l'ultima rapina commessa dalla Mambro con i suoi complici, presso la filiale BNL di Piazza Irnerio a Roma.

Per questo crimine la Mambro nel 1985 è stata condannata all'ergastolo, il nono, con sentenza diventata definitiva. Nel 2013, per effetto dei benefici di legge, Francesca Mambro, che non si è mai pentita del suo passato criminale e terrorista, né ha mai voluto collaborare per ricostruire la verità su gravi fatti come la Strage di Bologna, potrà ritornare libera.

La richiesta di sequestro del cortometraggio è di una gravità estrema perché costituisce un precedente sulla libertà di espressione culturale, giornalistica e di cronaca, ed anche perché apre la strada a pericolose revisioni e tentativi di oblio della memoria storica.

**Noi firmatari** dell'Appello siamo fermamente convinti che si debba tutelare il diritto alla libertà di espressione e che vada ribadito con forza il diritto di raccontare tali eventi perché la memoria di quanto è accaduto nel corso della storia non può essere cancellata.

Un paese senza memoria non avrà mai, né presente né futuro.

### ADERISCO

Associazione e/o Nominativo	Timbro per le Associazioni	Firma

Inviare per e-mail: [sascinema@fastwebnet.it](mailto:sascinema@fastwebnet.it) o via fax 06 53277750